



Verbale n. 8/2011

Seduta del 28 aprile 2011

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **28 aprile 2011**, alle ore **12.00** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta straordinaria **Conferenza Unificata** (convocata con nota CSR prot. n. 2080 P-4.23.2.21 del 20 aprile 2011 e nota prot. n. CSR 2154 P-4.23.2.21 del 27 aprile 2011) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di attuazione dell'art. 25, comma 10 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, in materia di incentivi per gli impianti fotovoltaici. (SVILUPPO ECONOMICO). Codice sito 4.12/2011/8 (Servizio IV).**
Parere ai sensi dell'articolo 25, comma 10, del decreto legislativo 3 aprile 2011, n. 28. (SVILUPPO ECONOMICO)
Parere ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 giugno 2010, n. 96
- 2) **Parere sul Documento di economia e finanza 2011 e relativo allegato. (ECONOMIA E FINANZE)**
Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 3 e articolo 52, comma 5, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni.
- 3) **Intesa sul "Programma Infrastrutture Strategiche". 9° Allegato infrastrutture "Programmare il Territorio, le Infrastrutture e le Risorse". (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)**
Intesa ai sensi dell'articolo 10, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e dell'articolo 1, comma 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale, **FITTO***; il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, **PRESTIGIACOMO**; il Sottosegretario alle infrastrutture e ai trasporti, **GIACHINO**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **SAGLIA**; il Sottosegretario all'Economia e alle Finanze, **VIALE**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Emilia Romagna, **ERRANI**; il Presidente della Regione Lazio, **POLVERINI**; il Presidente della Regione Molise, **IORIO**; l'Assessore della Regione Lombardia, **RAIMONDI**; l'Assessore della Regione Marche, **DONATI**; l'Assessore della Regione Siciliana, **MARINO**; l'Assessore della Regione Piemonte, **QUAGLIA**; Il Presidente della Regione Basilicata, **DE FILIPPO**; l'Assessore della Regione Umbria, **ROMETTI**; l'Assessore della Regione Veneto, **FINOZZI**; l'Assessore della Regione Liguria, **GUCCINELLI**.

per il Sistema delle Autonomie:

Il Presidente dell'UPI, **MELILLI**; il Presidente dell'UNCEM e Vicepresidente dell'ANCI, **BORGHI**; il rappresentante dell'ANCI e Sindaco di Mercato San Severino, **ROMANO**; il rappresentante dell'UPI e Presidente della Provincia di Milano, **PODESTA'**.

Svolge le funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.



*Il Ministro Fitto è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro FITTO pone all'esame il punto 1 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di attuazione dell'art. 25, comma 10 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, in materia di incentivi per gli impianti fotovoltaici.

Il Presidente ERRANI ringrazia il Governo che ha accolto la richiesta delle Regioni di rinviare il provvedimento al fine di effettuare alcuni necessari approfondimenti, che hanno permesso di raggiungere un parere unanime di tutte le Regioni.

Sottolinea che sono stati presentati degli emendamenti al provvedimento contenuti nel documento che consegna. **(All. 1/a)**

Chiede inoltre, quale metodologia di lavoro utilizzare: illustrare ogni singolo emendamento oppure passare direttamente al confronto, considerato che il Governo ha già acquisito il documento.

Il Sottosegretario SAGLIA comunica che il Governo ha avuto modo di approfondire le richieste delle Regioni e, in linea generale, c'è una condivisione di massima su alcuni accorgimenti che riguardano la cosiddetta "protezione" del prodotto made in Italy; c'è condivisione sul tema "eternit", sulle incentivazioni verso gli impianti delle pubbliche amministrazioni; rimane qualche riserva sulla posizione alquanto articolata del cosiddetto "dimensionamento".

Il Presidente ERRANI evidenzia che le Regioni hanno raggiunto una posizione unanime su tale materia.

Il Sottosegretario SAGLIA fa notare la difficoltà di rimettere in discussione l'andamento delle tariffe ma sottolinea che il Governo è disponibile ad un ulteriore approfondimento, in maniera più dettagliata.

Il Presidente ERRANI esplicita che ci sono due questioni di particolare importanza: in primo luogo, il punto dei cosiddetti "diritti acquisiti"; le Regioni sostengono e chiedono che vengano assicurati gli incentivi di cui al D.M. del 6 agosto 2010, a coloro che hanno effettuato gli investimenti. Il secondo punto è afferente la revisione del "decalage" e sottolinea che le Regioni ritengono necessario prevedere un rientro progressivo degli incentivi, attraverso un procedimento meno "incisivo".

Sottolinea inoltre, che ci sono alcuni emendamenti a carattere tecnico, atti ad assicurare una migliore garanzia di agevolazione degli investimenti.

Chiede infine al Governo come procedere, per svolgere il dibattito, in maniera idonea e razionale.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** propone diversi procedimenti che possono essere seguiti: continuare la disamina del provvedimento; oppure approvare il provvedimento con il parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti, che saranno approfonditi da un gruppo tecnico ristretto.

Evidenzia inoltre, che le eventuali variazioni stabilite in sede tecnica, verranno ulteriormente approfondite e valutate da questo tavolo.

Il **Presidente ERRANI** concorda con la proposta di costituire un tavolo ristretto.

Il **Sottosegretario SAGLIA** propone di seguire l'iter che viene effettuato nei dibattiti parlamentari: il rappresentante del Ministero competente dà lettura del parere su ogni emendamento delle Regioni e successivamente avvia il dibattito.

Il **Ministro FITTO** sottolinea la difficoltà di tale procedimento, tenuto conto che le Province ed i Comuni non hanno contezza degli emendamenti proposti dalle Regioni, evidenziando che sarebbe più opportuno costituire un tavolo tecnico ristretto "parallelo" a questa Conferenza che possa lavorare e approfondire il provvedimento.

Puntualizza che optando verso altre soluzioni, potrebbe non verificarsi un dibattito veloce ed efficace.

Il **Presidente BORGHI** ricorda che c'è stato un lavoro istruttorio propedeutico alla Conferenza che ha prodotto delle convergenze di pareri sulla quasi totalità degli emendamenti presentati dalle Regioni e sottolinea che esse dovranno essere valutate da tutte le parti interessate.

Il **Ministro FITTO** condivide ed esorta a procedere per il confronto.

Il **Sottosegretario SAGLIA** esplicita brevemente la procedura che verrà adottata: viene citato l'articolo ed il comma o i commi e, successivamente espresso il parere favorevole o contrario del Governo.

Intraprende, quindi, la lettura dell'articolato con la relativa espressione:

- ✓ all'articolo 1, commi 2 e 3 non accolti;
- ✓ all'articolo 3, comma 1, lettera n), accolto;
- ✓ all'articolo 3, comma 1, lettera u) relativo alla definizione dei piccoli impianti, in linea generale accolto, con una formulazione diversa, volta a definire piccoli impianti quelli di potenza fino a 1 MW sugli edifici e quelli di potenza non superiore ai 200 kW ricadenti nelle altre ipotesi, con l'impegno ad approfondire e chiarire ulteriormente;
- ✓ all'articolo 4 accolto sia l'emendamento al titolo che al comma 1;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- ✓ all'articolo 4, comma 2, accolto, con una diversa indicazione del termine proposto, sostituendo al termine "31 dicembre" il diverso termine "31 agosto";
- ✓ all'articolo 4, comma 3 in linea di massima il Governo ritiene che sia questo un punto da approfondire e chiarire ulteriormente;
- ✓ all'articolo 5, comma 1, lett. a) e lett. b) nonché il comma 6, lett. a), accolti;
- ✓ all'articolo 6, comma 1 e comma 2, non accolti;
- ✓ all'articolo 7, comma 1, comma 2, comma 4, comma 5 e comma 9, non accolti;
- ✓ all'articolo 8, comma 1, comma 2, da approfondire e chiarire ulteriormente.

Il **Presidente ERRANI** esprime su tale punto, delle perplessità sulla volontà di dare in mano al gestore un potere superiore a quello lecitamente consentito, le Regioni ritengono che ciò potrebbe rivelarsi una strategia non molto equilibrata e corretta.

(prosegue la lettura dell'articolato) n.d.r.

- ✓ all'articolo 9, comma 1 e comma 3, non accolti;
- ✓ all'articolo 10, comma 5, accolto con una diversa indicazione del termine proposto, sostituendo al termine "1° gennaio 2012", il termine "1° luglio 2012" e con l'impegno di trovare con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare una più adeguata formulazione;

Il **Presidente ERRANI** sottolinea che questo è ritenuto un punto di particolare rilievo per le Regioni.

Il **Sottosegretario SAGLIA** specifica che il Governo ha ritenuto di traslare il termine per dare alle imprese italiane la possibilità di "guadagnare" più tempo per produrre le adeguate certificazioni.

Il **Presidente ERRANI** chiede venia per la non corretta interpretazione e condivide la posizione del Governo.

Il **Sottosegretario SAGLIA** richiama l'attenzione sulla questione del sistema di riciclo dei moduli fotovoltaici utilizzati al termine della vita utile dei moduli, tenendo conto anche delle regole dettate dalla normativa europea.

Il **Sottosegretario SAGLIA** acconsente proponendo un coinvolgimento del Ministero dell'Ambiente, per quanto di competenza, a fornire un contributo di settore per una migliore formulazione.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente ERRANI** rimarcando che, su questo punto, gli obiettivi delle Regioni coincidono con quelli del Governo, propone di trovare una formulazione condivisa alla questione.

(prosegue la lettura dell'articolato) n.d.r.

- ✓ all'articolo 10, comma 6, lett. b) e c) accolti;
- ✓ all'articolo 13, comma 1, lett. c) accolti;
- ✓ all'articolo 13, comma 1, lett. d) accolto, nella seconda versione proposta, con l'impegno a adottare una formulazione migliorativa;
- ✓ all'articolo 13, comma 2, in linea generale accolto con l'impegno di approfondire e chiarire ulteriormente;

Il **Sottosegretario SAGLIA** evidenzia che per quanto attiene il comma 2, il Governo dopo un attento esame, propone una nuova formulazione in quanto non è possibile equiparare agli edifici anche le pergole, le serre e le barriere acustiche e, che esiste una differenza sostanziale tra i fabbricati civili e quelli rurali, soprattutto per questioni di classificazione tariffaria.

- ✓ alle Tabelle 3, 3-A, 3-B, 3-C e sulla Tabella 5, allegata al decreto, si è ritenuto opportuno approfondire e chiarire ulteriormente;

Il **Presidente MELILLI** comunica che l'UPI ha approfondito l'articolato e che condivide molte delle posizioni espresse dalle Regioni.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame i punti 2 e 3 all'o.d.g. che recano:

- 2) **Parere sul Documento di economia e finanza 2011 e relativo allegato;**
- 3) **Intesa sul "Programma Infrastrutture Strategiche". 9° Allegato infrastrutture "Programmare il Territorio, le Infrastrutture e le Risorse".**

Il **Presidente ERRANI** chiede di rinviare il punto relativo al DEF, poiché le Regioni non hanno potuto approfondire il documento a causa della ristrettezza dei tempi e per il mancato confronto tecnico, propedeutico al confronto politico.

Sottolinea, inoltre, un'altra questione molto importante per le Regioni: l'impegno del Governo di sbloccare le risorse per il Trasporto Pubblico locale, di cui all'Accordo politico siglato in con il Governo il 16 dicembre 2010.

Evidenzia che detto accordo prevedeva che il Governo avrebbe erogato le relative risorse dopo il conseguimento dell'intesa sugli ammortizzatori sociali per cui il mancato rispetto dell'accordo summenzionato, potrebbe avere gravi ripercussioni politico-istituzionali.

Il **Ministro FITTO** prende atto delle considerazioni del Presidente Errani.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Presidente BORGHI a nome dell'ANCI si associa alla richiesta di rinvio delle Regioni.

Il Presidente MELILLI a nome dell'UPI condivide la richiesta di rinvio.

Il Ministro FITTO accoglie la richiesta di rinvio dei punti 2) e 3) e sospende la seduta, in attesa degli esiti della riunione del gruppo tecnico, la quale doveva approfondire gli emendamenti afferenti il primo punto dell'o.d.g.

(La seduta viene sospesa per pochi minuti) n.d.r.

Il Presidente ERRANI sottolinea che permangono i pareri discordanti su punti fondamentali per le Regioni, come il tema dei diritti acquisiti del décalage che collega altre problematiche importanti, pertanto le Regioni sono dell'avviso di seguire il seguente iter: la Conferenza delle Regioni esprime il parere negativo, evidenziando gli sforzi e l'impegno delle parti interessate per addivenire ad un accordo condiviso. Successivamente le Regioni consegneranno al Governo e al Parlamento il lavoro di approfondimento svolto, che diventerà materiale propedeutico per un ulteriore e più completo studio in materia.

Evidenzia ancora che le Regioni potrebbero esprimere parere favorevole ma subordinato all'accoglimento di tutti gli emendamenti.

Ricorda altresì il problema del dimensionamento degli impianti che, per le Regioni, deve arrivare ad un massimo di 1 megawatt, compresi quelli di più piccole dimensioni.

Il Sottosegretario SAGLIA suggerisce di non indirizzare il dibattito su numeri o tabelle e invita le Regioni ad un dibattito costruttivo ma soprattutto sottolinea la relatività di classificare piccolo o grande un impianto, in quanto deve essere contestualizzato e distinto se trattasi di edificio o di terreno.

Rimarca che il punto focale per il sistema del fotovoltaico è quello di incentivare la piccola-media impresa, ossia incentivare il lavoro nel sistema Italia.

Il Presidente ERRANI rimarca che le Regioni hanno fatto un importante lavoro di approfondimento non politico, ma di merito e tecnico ma ritengono che ancora non ci siano i termini per un accordo.

Il Sottosegretario SAGLIA specifica che il Governo considera il parere delle Regioni di assoluta importanza ed evidenzia che con un ulteriore impegno da parte di tutti si possa addivenire ad un percorso di sintesi costruttiva.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Presidente ERRANI rileva che il problema è di facile soluzione: il Governo accoglie gli emendamenti rappresentati dalle Regioni e le Regioni esprimeranno il parere favorevole. Sottolinea inoltre che, probabilmente il vero problema è la copertura finanziaria.

Il Sottosegretario SAGLIA sottolinea che nel settore fotovoltaico entreranno in esercizio un numero impressionante di megawatt sino al 2012 e, di conseguenza il sistema – assorbendo tale quantità di energia – sarebbe destinato a fermarsi. L'impostazione che ha dato il Governo è quella di incrementare il settore consentendo di incrementare quegli investimenti che permetteranno allo stesso di perseguire sino al 2016-2017.

Evidenzia, quindi, che se il Governo facesse l'operazione sostenuta dalle Regioni, dell'entrata in esercizio fuori dall'allaccio e con le dimensioni degli impianti a terra di grandi dimensioni, si rischierebbe di avere, alla fine del 2012, una quantità di impianti installati enorme.

Il Presidente ERRANI non concorda e sottolinea che le Regioni, durante il dibattito che ha preceduto il D.M. del 6 agosto 2010, avevano rappresentato diverse criticità: il tema ambientale, la questione del territorio nonché la questione sul rischio di costruire - accettando determinati procedimenti – un meccanismo “drogato” e non equilibrato e razionale.

Il Presidente BORGHI fa presente che oltre alla problematica sul fotovoltaico, esistono altre questioni importanti, come il settore bioelettrico, la questione sulle biomasse, o l'impiantistica sull'eolico.

Richiede, quindi, un tavolo di confronto dedicato, per affrontare in maniera costante e puntuale tali tematiche al fine di evitare inutili frammentazioni senza una razionale metodologia di lavoro.

Sottolinea che l'ANCI ha preso atto che sono state accolte, in linea generale, dal Governo le proprie proposte di emendamento: quella relativa alla trasformazione della potenza superiore, da 200 kilowatt ad 1 megawatt e quella della trasformazione dal 10% al premio dello 0,05 sull'eliminazione dell'eternit.

Richiede inoltre di integrare l'allegato con una specificazione volta a prevedere che, nel caso di piccoli Comuni, la dichiarazione che va resa da parte dei Comuni possa essere rilasciata in gestione associata, poiché ci sono interventi che vengono svolti non su base comunale, ma su base di Unione dei Comuni. Considerato l'accoglimento delle proposte emendative l'ANCI esprime il parere favorevole.

Il Presidente MELILLI condivide la posizione delle Regioni.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui in premessa ai sensi dell'art. 25, comma 10 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n.28 sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del mare, in materia di incentivi per gli impianti fotovoltaici.
(All. 1)

Il Ministro FITTO chiude la seduta alle ore 13,20.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE
On. Raffaele Fitto



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1

**ALL. 1/a
ALL. 1**

**DOC. CINSEDO
REP. ATTI N. 39/CU DEL 28 APRILE 2011**

